

Verso le comunali

Portogruaro, centrosinistra con Bertoncello

Il centro punta sull'ex deputata Sara Moretto: «Serve un cambio di passo, abbiamo un progetto per rilanciare la città»

Rosario Padovano
PORTOGRUARO

Nel giorno della presentazione ufficiale di Sara Moretto per le liste civiche di centro, il centrosinistra candida sindaco **Antonio Bertoncello**. Originario di Caorle, 76 anni, è stato sindaco per tre mandati: dal 2004 al 2009, dal 2009 al 2010 e dal 2010 al 2015.

«Ho sempre pensato» com-

Sull'ex sindaco 76enne puntano il Pd, Movimento 5 Stelle, Sinistra italiana-Verdi

menta Bertoncello «che servisse una grande assunzione di responsabilità da parte di tutte le forze politiche e civiche per garantire un importante rilancio di Portogruaro. Purtroppo i personalismi, le contrapposizioni e l'assenza di lungimiranza hanno impedito che questo accadesse e lo si vede dall'enorme frammen-

tazione con la quale le forze politiche del centrodestra si stanno presentando alle elezioni. Una situazione per me assolutamente sconcertante perché fa chiaramente immaginare come tutto questo rischia, se dovesse prevalere il centro destra, di ipotizzare una nuova instabilità e litigiosità già viste negli ultimi sette anni». Di qui la risposta: «Presente» all'appello. «Sono tre i miei punti fermi» afferma «Io dalla politica ho già ottenuto molte soddisfazioni, a differenza di altri. Il secondo è che prima di tutto viene Portogruaro. Il terzo: il mio compito sarà da un lato quello di garantire stabilità e rilancio alla nostra città».

Sara Furlanetto ringrazia chi le «aveva fatto valutare la proposta di una mia eventuale candidatura in un ambizioso progetto di alleanza alternativo. Ma mi sono resa conto che in tempi così ristretti non sarei riuscita a collaborare». Di qui la scelta di Movimento 5 Stelle, Sinistra Italiana-Verdi e Partito Democratico- di puntare su Bertoncello per-



In alto Antonio Bertoncello e qui sopra Sara Moretto

chè «con responsabilità assuma l'incarico di guidare la nostra coalizione con l'impegno di individuare una classe di nuovi amministratori che siano capaci di governare un comune complesso e importante come Portogruaro».

Sara Moretto alla Galleria Centrale ieri ha fatto il pieno di gente: presente un centinaio di persone. Almeno tre le liste civiche: alla guida gli ex as-

Il coordinatore Forcolin sul possibile appoggio all'ex parlamentare: «Decidono gli iscritti»

essori Angelo Morsanuto e Alessio Alessandrini. «Sono emozionata» ha detto l'ex deputata per 10 anni «abbiamo un progetto, rilanciare Portogruaro. Si respira la voglia di un cambio di passo. La città ha perduto 2000 abitanti in 20 anni, rischiamo di precipitare ai livelli del 1971. Abbiamo il 16,4% di abitazioni sfit-

te, 5 punti in più rispetto a San Donà. Scappano da qui molte società, in tutti i campi. Dobbiamo contrastare il declino. Superiamo le conflittualità. Il passato? Costruiamo il futuro, mantenendo i servizi nelle frazioni». In squadra anche Gastone Mascarin e Luigi Geronazzo, che però appoggiavano Florio Favero, tra i primi imputati del declino denunciato da Moretto. «Il passato non è un problema, ognuno porta il suo contributo». Moretto conferma poi che dal centrosinistra l'hanno cercata, «ma non per fare la candidata sindaco». Infine il rapporto con Forza Italia: si parla di un'alleanza. «Ma non ci saranno liste partitiche, bensì solo movimenti civici. Se qualcuno vuole farvi parte è ben accolto». Il coordinatore provinciale Gianluca Forcolin prende atto. «Noi vogliamo presentare il nostro simbolo. Parlerò con i miei iscritti a Portogruaro e adotteremo una decisione anche alla luce delle candidature espresse da Lega e Fratelli d'Italia». —